

CORONAVIRUS: IERI 17 NUOVI POSITIVI IN PROVINCIA

Open night, boom di presenze finora vaccinate 3.300 persone

Appuntamento anche stasera e domani dalle 20 alle 23 al Palacrociera di Savona

Sette serate di iniezioni senza appuntamento e oltre 3.300 persone vaccinate. Sono incoraggianti i numeri delle Open night promosse dall'Asl2 fino a lunedì sera. E l'iniziativa torna con altre due serate al Palacrociera, stasera e domani dalle 20 alle 23. Il primo Open night era stato quello dell'8 e luglio al Palacrociera (234 vaccinati) e il 9 luglio a Finalborgo (156 somministrazio-

ni). Il 15 luglio al terminal delle crociere, nel secondo Open night, sono state vaccinate con la prima dose 353 persone. Il vero e proprio boom con record di vaccinazioni è stato la settimana scorsa. Visto il successo precedente questo terzo Open night è stato organizzato in tre serate e si sono toccate 2.198 somministrazioni (sempre al Palacrociera). Per quanto riguarda i numeri, la

situazione appare sotto controllo: ieri 17 nuovi casi e 6 ricoverati nel Savonese, nessuno in Intensiva. Il governatore Toti è poi intervenuto sul tema vaccini e scuola. «Occorre anche che tutto il corpo docente che ancora non si è vaccinato, lo faccia entro l'inizio dell'anno scolastico per ridurre al minimo il rischio di contagi e scongiurare l'ennesima chiusura degli istituti». **SERVIZI - P. 40**



Nelle sette Open night record di vaccinati

Oltre 3.300 persone vaccinate negli Open night dell'Asl2 fino a lunedì sera. E' positivo il bilancio delle serate dedicate alle vaccinazioni senza prenotazione, con grande impegno del personale dell'Asl. Appuntamento anche stasera e domani dalle 20 alle 23.

Il primo Open night è stato quello dell'8 e luglio al Palacrociere (234 vaccinati) e il 9 luglio a Finalborgo (156 somministrazioni). Il 15 luglio al terminal delle crociere, nel secondo Open night, sono state vaccinate con la prima dose 353 persone. Il vero e proprio boom con record di vaccinazioni è stato la settimana scorsa. Visto il successo precedente questo terzo Open night è stato organizzato in tre serate e si sono toccate

2.198 somministrazioni (sempre al Palacrociere), 700 mercoledì 21 luglio (279 prime dosi e 420 richiami), 827 giovedì 22 (339 e 488), 671 venerdì 23 (349 e 322). Vuoi per il fatto che in quelle tre serate fosse possibile fare anche la seconda dose per l'annunciato green-pass e perché la settimana scorsa sono stati molti i savonesi che hanno deciso di farsi vaccinare con Pfizer o Moderna. Nella prima serata, proprio per il grande afflusso di persone, l'Asl era stata costretta a mandarne via circa 200, con appuntamento al giorno successivo. Il quarto Open night è partito l'altro ieri, con 363 persone vaccinate, e prosegue questa sera e domani. Si può fare la prima dose di vaccino con richiamo a 21 giorni o anticipare la seconda somministrazione. Nel caso di Pfizer, se la prima dose è stata fatta almeno 21 giorni prima (fino a un massimo di 42 giorni). Moderna: se la prima è stata fatta almeno 28 giorni prima (fino a un massimo di 42 giorni). E' prevista anche quella che viene chiamata vaccinazione eterologa, riservata agli under 60 se hanno ricevuto la prima da 8 settimane (fino a un massimo di 12 settimane). E.R. —

strate 1.656.780 dosi, il 92% delle scorte. «Grazie alle vaccinazioni e nonostante più contagi, gli ospedalizzati sono diminuiti di 3 unità» ha sottolineato Toti commentando i dati della giornata. I nuovi contagiati sono 139, il 3,98% dei 3492 tamponi molecolari effettuati, l'1,88% considerando anche i 3869 test antigenici rapidi (media nazionale 1,9%): ieri la percentuale totale era del 2,77%. C'è una vittima, una donna di 95 anni deceduta lunedì al San Martino: i morti salgono a 4360. I positivi sono 2208, 91 in più, con 47 guariti. I nuovi casi sono 39 in Asl 1, 17 in Asl 2, 21 in Asl 3, 18 in Asl 4, 34 in Asl 5, 10 di fuori Liguria. Dopo giorni di ricoveri in aumento, ieri si è registrata un'inversione di tendenza con 41 ospedalizzati, tra cui restano 6 i casi gravi in terapia intensiva, senza nuovi ingressi. Salgono a 917, 48 in più, i pazienti in isolamento domiciliare e le persone in quarantena sono 888, 72 in più.



Sono in lieve calo i ricoveri negli ospedali della Liguria, stabili le persone in Terapia Intensiva, in aumento i contagiati

“Dosi a tutti gli insegnanti entro l'inizio delle scuole”

La ricetta di Toti: bus all'80% della capienza per avere lezioni in presenza

ALESSANDRA PIERACCI

Obbligo vaccinale per gli insegnanti: è l'ipotesi da valutare secondo il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti. «Occorre che tutto il corpo docente che ancora non si è vaccinato lo faccia entro l'inizio dell'anno scolastico per ridurre al minimo il rischio di contagi e scongiurare l'ennesima chiusura degli istituti. Se non sarà garantita la soglia di sicurezza di personale immunizzato - ha dichiarato il presidente -, è bene valutare l'ipotesi di introdurre l'obbligo vaccinale per questa categoria». Il punto è sempre lo stesso: una normalità di vita garantita dalla vaccinazione. Importante, quindi, «una grande opera di sensibilizzazione dei pediatri per le fasce più giovani che ancora non

si sono vaccinate. Basta Dad».

«Se vogliamo che i nostri alunni rientrino in classe in presenza bisognerà raggiungere almeno l'80% della capienza degli autobus. Con la soglia del 50% sui mezzi pubblici non sarà possibile garantire la didattica in presenza e questo non possiamo permettercelo. Possiamo anche valutare determinate modifiche sui mezzi di trasporto, cambiare per esempio il sistema di areazione all'interno e rendere così meno facile il contagio, ma bisogna intervenire al più presto e le Regioni sono a disposizione delle Prefetture, che stanno lavorando per il rientro a scuola» ha detto ancora Toti.

Tra le 16 di lunedì e le 16 di ieri sono state vaccinate 17169 persone gli immunizzati salgono a 688.435, il 45,6% della popolazione. Sommini-

